

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 15

Adunanza 5 aprile 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MONTANARO - VI<sup>^</sup> VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 366 – 114057/2005

Sotto la presidenza del Vicepresidente Prof. GIANNI OLIVA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori MARCO BELLION, GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Montanaro:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 25-12005 del 30/12/1991;
- ha adottato, con D.C.C. n. 20 del 06/04/2001 il Progetto Definitivo della I<sup>^</sup> Variante Strutturale del P.R.G.C., relativo al completamento della Variante nord-est all'abitato di Montanaro;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 21 del 06/04/2001, n. 73 del 17/12/2001, n. 60 del 28/10/2003, n. 20 del 27/03/2004 e n. 63 del 28/12/2004, cinque Varianti Parziali ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 50 del 14/09/2004, una Variante Semplificata al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo n. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 23/02/2005, il Progetto Preliminare della VI<sup>^</sup> Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 28/02/2005, (pervenuta in data 04/03/2005), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;  
(Prat. 26/2005)

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Montanaro:

- superficie territoriale: 2.090 ettari, così suddivisi: 1.860 di pianura ed i rimanenti di collina; di questi, 2.072 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° e 18 pendenze comprese tra i 5° e i 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 286 ettari appartengono alla Classe I<sup>^</sup> e 288 ettari alla Classe II<sup>^</sup>, complessivamente rappresentano circa il 27% del territorio. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 220 ettari, che costituiscono il 10% circa dell'intero territorio comunale;
- popolazione: 5.042 abitanti nel 1971, 5.306 abitanti nel 1981, 5.283 abitanti nel 1991 e 5.273 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Aosta e dalle Strade Provinciali n. 82 e n. 86;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino, *sub-ambito* di Chivasso, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89. La Provincia ha realizzato uno studio dal titolo "*Piano di ricerca per la manutenzione e il ripristino degli alvei dei corsi d'acqua del Bacino del Torrente Orco, nonché in materia di protezione idrogeologica e di difesa del suolo*";
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Bealera di Montanaro, Gora di Chivasso, Rio Denoglia e Rio Vallunga;
  - la parte ovest del suo territorio, è interessata in modo rilevante dalle fasce A e B relative al Torrente Orco, individuate dal *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po* (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto del motivo che ha indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della VI<sup>^</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emerge dalla deliberazione C.C. n. 2 del 23/02/2005 di adozione, finalizzato all'alienazione di alcuni immobili;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della VI<sup>^</sup> Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche:

- eliminazione dell'area P.E.E.P., individuata all'interno della zona residenziale di risanamento e ristrutturazione "Br2", mantenendo, per i fabbricati da alienare, le caratteristiche, le destinazioni ammesse ed i riferimenti normativi di Piano;
- eliminazione dell'articolo 19.4 "Area P.E.E.P." delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C.;
- adeguamento della cartografia di Piano, interessata dalla Variante;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/04/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/03/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1: *"La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale"*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *"Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della VI^ Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Montanaro, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 23/02/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

- ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

3. di trasmettere al Comune di Montanaro la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente  
f.to G. Oliva